



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/29 DEL 29.12.2009

**Oggetto:** Direttive per l'attuazione dell'intervento di realizzazione sul territorio di aree adibite alla connettività wireless (hotspot) nei porti, aeroporti e comuni a vocazione turistica. POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione" obiettivo operativo 1.1.1. Linea di attività 1.1.1 c.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione richiama la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 25/14 del 26 maggio 2009 in materia di riorientamento e attuazione interventi POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione", obiettivi operativi 1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3., di competenza della Direzione generale degli Affari Generali.

La deliberazione citata, tra l'altro, individua le linee di attività volte al perseguimento degli obiettivi operativi 1.1.1 "Rafforzare la disponibilità di infrastrutture abilitanti, la capacità nella fruizione dei servizi di interconnessione e l'operatività dello sportello unico", e 1.1.3 "Promuovere l'inclusione dei soggetti esclusi".

L'Assessore ricorda che il completamento dell'infrastrutturazione in banda larga nel territorio regionale attraverso interventi volti a favorire la creazione e la disponibilità con tecnologia in fibra ottica, wireless o satellitare e completamento rete a banda larga, nonché la realizzazione sul territorio di centri pubblici di accesso, costituiscono elemento fondante per lo sviluppo economico, culturale e turistico e per la piena realizzazione della società dell'informazione.

L'Assessore richiama altresì il Documento strategico nazionale, priorità per la politica regionale 2007-2013, il quale conferma l'importanza del Programma per lo sviluppo della banda larga quale strumento essenziale per lo sviluppo economico, così come la creazione di un ambiente tecnologico che consenta l'utilizzo delle tecnologie digitali ai massimi livelli di interattività, lo sviluppo dei mercati della convergenza tra informatica, telecomunicazioni, elettronica di consumo e media e l'accesso ai servizi on line. Analogamente il Programma regionale di sviluppo, nel perseguire le medesime finalità, definisce le strategie d'azione e coordina i progetti attuativi nei diversi settori del sistema economico per l'intera legislatura.

Pertanto, in linea con le strategie comunitarie e nazionali, la Regione Sardegna intende operare al fine di: potenziare i sistemi informativi e telematici; promuovere la diffusione dei servizi on line ed



augmentarne l'offerta, con erogazione in logica multicanale; aumentare l'efficacia di comunicazione dei portali istituzionali, con possibilità di accesso ai servizi informativi connessi alla mobilità, al turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale-ambientale, erogati on line e fruibili attraverso l'uso di dispositivi portatili e postazioni dedicate; operare in sinergia con altri interventi analoghi per finalità; stimolare la domanda con conseguenti riflessi positivi sull'offerta di esercizi commerciali anche connessa all'uso delle nuove tecnologie per la promozione.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione all'intervento ricompreso della linea di attività 1.1.1 c "Realizzazione di hotspot nei Comuni a vocazione turistica" appare necessario definirne dettagliatamente l'ambito e le modalità realizzative.

L'intervento è volto a consentire l'accesso tramite tecnologia wireless ad Internet ed ai servizi on line erogati dalla pubblica amministrazione, tramite la creazione di una rete di centri di accesso, "hot spot", diffusa sul territorio regionale. La localizzazione degli hot spot risponde all'esigenza di rafforzare l'attrattività del territorio, aumentando l'efficacia di comunicazione dei portali istituzionali, con possibilità di accesso ai servizi informativi connessi alla mobilità, al turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale-ambientale, erogati on line e fruibili attraverso l'uso di dispositivi portatili e postazioni dedicate. Ai fini enunciati, l'individuazione delle sedi di localizzazione degli hot spot avverrà in ragione dell'affluenza turistica. In tale contesto appare evidente che gli scali aeroportuali e portuali rappresentano la "porta d'accesso" al territorio regionale, primo punto di contatto e di orientamento per il turista e punto di conclusione del soggiorno.

La rilevanza della creazione di hot spot negli scali sopra menzionati è condivisa anche dall'Assessore dei Trasporti, il quale rappresenta che gli stessi potrebbero costituire importante veicolo di informazioni legate alla mobilità, ricordando a tal fine che sono attuati e in corso di attuazione importanti interventi destinati a sviluppare servizi fruibili on line connessi alla tematica dei trasporti.

Con riferimento alle modalità attuative l'Assessore propone pertanto di articolare l'intervento in due fasi.

La prima fase, volta all'individuazione delle sedi di localizzazione degli hot spot potrà avvenire attraverso la stipulazione di Protocolli di Intesa tra la Regione, rappresentata dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e dall'Assessorato dei Trasporti, le società di gestione aeroportuale e le autorità portuali; secondariamente si procederà alla pubblicazione di un avviso per la selezione di Comuni a vocazione turistica interessati ad ospitare gli hot spot.



La seconda fase avrà ad oggetto l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli operatori economici ai quali affidare le forniture e i servizi necessari all'allestimento delle aree dedicate ad ospitare gli hotspot, ivi comprese le attività di installazione e manutenzione degli apparati, i servizi di connettività, la realizzazione del sistema di gestione e controllo degli apparati e le attività di affiancamento (training on the job) per il subentro nella conduzione del sistema da parte dell'amministrazione regionale.

Con riferimento alla fase da ultimo citata, alla luce dell'analisi condotta dagli uffici, si è appreso che soluzioni analoghe sono state implementate da altre amministrazioni pubbliche; in particolare la Provincia di Roma, nell'ambito del progetto ProvinciaWiFi, ha adottato una soluzione tecnologica basata su sistemi aperti per la conduzione del sistema di gestione e controllo, degli apparati e degli accessi, disponibile in riuso da parte di altre amministrazioni. L'Assessore propone quindi di demandare agli uffici gli approfondimenti necessari ai fini della stipulazione di un protocollo d'intesa con la Provincia di Roma per il riuso della soluzione e per la condivisione continua di know-how per agevolare l'innovazione del servizio.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, acquisito il parere favorevole di legittimità dei rispettivi Direttori generali e il parere di coerenza del Direttore Generale del Centro Regionale di Programmazione

#### **DELIBERA**

- di approvare le linee di indirizzo esplicitate nella premessa per la realizzazione della linea di attività 1.1.1 c Asse I del POR FESR 2007-2013;
- di dare mandato alle strutture competenti per l'attuazione dell'intervento e per la predisposizione dei protocolli di intesa citati in premessa, delegando alla firma l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e l'Assessore dei Trasporti, per quanto di competenza;
- di individuare la copertura finanziaria dell'intervento nella UPB S 07.09.003, capitoli SC07.1090, SC07.1091, SC07.1092, CDR 00.02.01.03.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci